

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON ORDINANZA N. 3/2021 (CUP J71H92000000007) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO. ASSE FERROVIARIO BOLOGNA – BARI – LECCE – TARANTO. LINEA FERROVIARIA PESCARA – BARI: TRATTA TERMOLI – LESINA. PROGETTO ESECUTIVO DEL LOTTO 2-3 "TERMOLI – RIPALTA" – FASE B"**

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo assentito con Ordinanza n. 3/2021 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**AVVISA**

- Che l'asse ferroviario Bologna – Bari – Lecce – Taranto, Linea ferroviaria Pescara – Bari: tratta Termoli – Lesina, rientra nell'elenco delle infrastrutture strategiche nazionali e di preminente interesse nazionale di cui alla Delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano nazionale per il Sud, come individuate dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;
- Che il CIPE, con delibera n. 2 del 28 gennaio 2015 (registrata dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2015 – reg. n. 1804 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 152, in data 3 luglio 2015), ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. il progetto preliminare dell'intervento;
- Che il CIPE, con delibera n. 89 del 22 dicembre 2017 ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del primo lotto della tratta ferroviaria in parola, ossia Ripalta – Lesina, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- Che per la realizzazione dell'intervento è stato nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Roberto Pagone;
- Che il Commissario, con Ordinanza n. 3 del 24 giugno 2021, ha approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, della L. 55/2019 e s.m.i., e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. con prescrizioni il progetto definitivo del lotto 2-3 "Termoli – Ripalta" del Raddoppio Pescara – Bari, tratta Termoli – Lesina, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- Che la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori è stata suddivisa, al fine di accelerare la realizzazione delle opere, in due parti denominate "Fase A" e "Fase B";
- Che in sede di redazione della progettazione esecutiva delle opere di "Fase B" è stato necessario apportare interventi di variante a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate nell'Ordinanza commissariale n. 3 del 24 giugno 2021 approvativa del Progetto Definitivo del Lotto 2-3 "Termoli – Ripalta";
- Che le opere ricadono nell'ambito della Regione Puglia ed interessano il Comune di Chieuti in Provincia di Foggia e della Regione Molise ed interessano il Comune di Campomarino in Provincia di Campobasso;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, le varianti che il soggetto aggiudicatore intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che questa Società ha incaricato la Società Italferr S.p.A., quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo della variante con i seguenti elaborati:
  - *Relazione illustrativa;*
  - *Piano particolare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 presso:
  - la sede Italferr S.p.A. in Piazza A. Moro, 37 - 70122 Bari (previo appuntamento al numero telefonico 366.6147975 e 338.6292965) dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30;
  - la sede della Regione Molise, Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, Via Regina Elena 1, Campobasso (previo appuntamento al numero telefonico 0874.4291 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 o tramite PEC all'indirizzo *regionemolise@cert.regione.molise.it*);
  - la sede della Regione Puglia, Assessorato Infrastruttura e Mobilità – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile 52, 70126 Bari (previo appuntamento al numero telefonico 080.5404302 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 o tramite PEC all'indirizzo *mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it*);
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo *proc-aut-espro@legalmail.it*;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato in pari data sull'edizione locale del “Corriere della Sera” e del “Corriere del Mezzogiorno”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: *www.italferr.it-sezione espropri*.

**Roma, 23 gennaio 2026**

*RFI S.p.A.*

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica*

*La Referente di Progetto*

*Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale *www.rfi.it**